



(D.P.C.M. 21.12.07) O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008

ORDINANZA N. 8 DEL 9.07.2009

Oggetto:	Piano di caratterizzazione macroarea Montevecchio Levante - Incarico studio,
	all'ufficio del Commissario delegato.

-----0-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese; **VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225; **VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del sulcis-iglesiente e del guspinese della regione autonoma della Sardegna"; **VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento; **VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dimesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi; **ATTESO** che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica sopra detto è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo; CONSIDERATO che la macroarea Montevecchio Levante include il grande impianto di trattamento Principe

Tomaso, il bacino sterili di Levante, l'accumulo di fini di trattamento lungo il rio Sitzerri, sino agli stagni di San Giovanni e Marceddì, ed i cantieri minerari di Sciria, Piccalinna, Mezzena



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTO

che la contaminazione è legata principalmente alla presenza della diga fanghi di Levante, alla dispersione dei fini di trattamento nella piana del Rio Sitzerri, al conseguente inquinamento diffuso dei suoli. Inoltre è presente una contaminazione delle acque superficiali e sotterranee, dovuta all'alimentazione da parte dell'acquifero minerario e alla presenza di sedimenti contaminati, ed amplificata dal drenaggio acido dalle gallerie minerarie e dalla base della diga di Levante. I rischi per l'ambiente e l'uomo sono incrementati dalla potenziale instabilità della diga, che contiene oltre 4 milioni di metri cubi di residui contaminati;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dal Piano di Bonifica di cui all' Ordinanza n. 3 del 2008, riguardano il consolidamento degli argini e la messa in sicurezza permanente del bacino sterili di Levante, l'asportazione o la messa in sicurezza permanente dei fini di trattamento mineralurgico dispersi lungo l'alveo del Rio Sitzerri, la regimazione del medesimo alveo finalizzata alla messa in sicurezza permanente sopra citata, l'individuazione e la realizzazione di un sito di raccolta per i fini asportati, la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di trattamento delle acque contaminate, la messa in sicurezza permanente o bonifica delle discariche minerarie a maggiore pericolosità ed infine la bonifica dei rifiuti speciali e la caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 degli stagni di

CONSIDERATO che il Commissario ai sensi dell'OPCM 3640/2008 deve porre in essere tutte le iniziative finalizzate alla pianificazione ed alla successiva realizzazione, da parte da parte dei soggetti ordinariamente competenti, degli interventi di caratterizzazione, di messa

San Giovanni e Marceddì;

permanente dei siti interessati dalla situazione emergenziale in rassegna;

in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale, nonche' di messa in sicurezza

CONSIDERATO che occorre procedere alla tempestiva bonifica del predetto territorio regionale, inquinato a seguito della mancata realizzazione delle necessarie opere di risanamento da parte delle societa' minerarie e la necessita' di ricorrere, in termini di somma urgenza, a procedure accelerate per il concreto ed indispensabile avvio delle opere di risanamento;

CONSIDERATO inoltre la che gli eventi in argomento hanno determinato una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO di dovere procedere all'avvio con urgenza delle procedure propedeutiche per l'avvio dei lavori di cui sopra e preliminarmente alla redazione del "Piano di caratterizzazione dell'area di Montevecchio Levante";

CONSIDERATO che nella struttura tecnica dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dimesse, giusto l' Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 17 dicembre 2008 "Costituzione ufficio del Commissario", sono presenti le professionalità idonee alla predisposizione dello studio del sopraccitato "Piano di caratterizzazione dell'area di Montevecchio Levante":

RITENUTO di dover, per quanto sopra, incaricare l'Ufficio del Commissario della redazione dello studio del "Piano di caratterizzazione dell'area di Montevecchio Levante";





CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto OPCM 3640/2008;

DISPONE

ART. 1 E' dato incarico all'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e Guspinese della Sardegna, della redazione dello studio del "Piano della caratterizzazione dell'area di Montevecchio Levante" per le motivazione citate in premessa.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci

Dir. gen. Alessandro De Martini Esp. amm.vo Isotta Urpi Esp. amm.vo Bonaria Boi